

la settimana  
nel mondoConsensi all'accordo  
di Mosca

Il nuovo incontro anglo-americano-sovietico al livello dei ministri degli esteri, che si apre domani a Mosca, è stato preceduto da un'intensa attività politica e diplomatica attorno ai temi centrali della trattativa est-ovest: la tregua nucleare, il patto di non aggressione tra NATO e alleati di Varsavia, le misure di disarmo parziale, la prospettiva di un vertice.

Vi è stata inizialmente, in risposta agli inviti delle potenze promotori, una pioggia di adesioni al trattato di Mosca. Decine di altri governi si sono detti pronti a firmare: dal Brasile al Giappone, dalla RAI a Israele, dalla RDT alla Norvegia. Il tono dei consensi è in generale più che caloroso: le uniche obiezioni riguardano il carattere parziale della tregua, che ci si augura possa rapidamente estendersi anche agli esperimenti sotterranei; come ci si augura, generalmente, che la tregua nel testo possa aprire, sollecitamente la via ad altri, più vasti accordi distensivi.

A queste adesioni fa riscontro, in seno alla NATO, il duplice «no» di De Gaulle, espresso nella conferenza stampa di lunedì: alla tregua nucleare, in nome dei programmi francesi di armamento atomico su base nazionale, che proseguono a meno che non si concordi, in un'opposita conferenza internazionale da convocare entro l'anno, misure di vero e proprio disarmo atomico; al patto di non aggressione, in nome dell'intransigenza verso il mondo del «detestabile servizio comunista».

Maggior cautela a Bonn, dove la stampa non nasconde tuttavia il timore che il processo di distensione in Europa si faccia a spese delle posizioni oltranziste della RFT; in particolare, del suo rifiuto di riconoscere l'esistenza di due Stati tedeschi. Ed è assai grave che i dirigenti italiani, i quali hanno aderito al trattato di Mosca dopo molte incertezze, dicano direttamente sollecitazione del vice-secretario di Stato americano, Tyler, abbiano sentito il bisogno di con-

dividere pubblicamente in occasione della visita di Segni a Bonn, le «apprensioni» di De Gaulle.

Nella già citata conferenza stampa, De Gaulle ha avuto anche parole positive per la amicizia franco-americana, alle quali è seguito un invito a colloquio per l'ex-vicepresidente Nixon. Uscendo dall'Eliseo, Nixon ha suggerito un incontro tra Kennedy e De Gaulle, delle cui posizioni si è fatto sostenitore. Il New York Times ha ripreso l'idea, E. Kennedy, parlando a sua volta ai giornalisti, ha affermato la passata e presente volontà di cooperazione degli Stati Uniti con la Francia, anche sul terreno delle armi nucleari: se non sono stati realizzati progressi, da Nassau in poi, è perché è mancata «una risposta di De Gaulle».

D'altra sua, la Cina ha tradotto in un documento ufficiale di governo gli attacchi al trattato di Mosca già ricorsi nei commenti della stampa: al risultato parziale già conseguito e alla prospettiva di ulteriori progressi, essa contrappone, in termini massimalistici, proposte di disarmo nucleare totale, da definire in un «vertice» mondiale. Questa presa di posizione, insieme con il tono più violento e ingiurioso dei giornali cinesi, ha ulteriormente inasprito la polemica cino-sovietica.

Tra le altre, notizie della settimana, è in primo piano lo sciopero dei minatori delle Asturie, giunto al termine della sua seconda settimana. Gli scioperanti non si sono lasciati piegare dalla minaccia di licenziamento, formulata dai dirigenti delle miniere; anzi, hanno costretto le autorità civili a chiedere il ritiro. La lotta, che si svolge in condizioni assai dure, continua a oltranza.

Ad Algeri, il FLN ha approvato il progetto della nuova Costituzione, che verrà ora presentato all'Assemblea. Esso prevede vasti poteri presidenziali, l'islamismo come religione di Stato e il FLN come partito unico.

In Argentina, il collegio dei «grandi elettori» ha eletto il radical-popolare Arturo Illia nuovo presidente: egli si insedierà in ottobre.

e. p.

## Cuba

Delegazione  
del PCI da  
Fidel Castro

L'AVANA, 3 La delegazione del Partito comunista italiano, che si è recata a Cuba, dietro invito del Partito unito della rivoluzione socialista cubana, per partecipare alle celebrazioni del decimo anniversario dell'insurrezione armata contro Batista, è stata ricevuta da Fidel Castro. La delegazione del PCI, guidata dal compagno

Ugo Pecchioli, ha avuto col compagno Castro e altri dirigenti del PURS una lunga conversazione. Il colloquio si è svolto in un clima di grande fraternità e amicizia e ha dato luogo a un ampio scambio reciproco di informazioni sulle lotte e l'attività dei due partiti fratelli.

Nel corso di questo incontro è risultata evidente una sostanziale unità di vedute dei due partiti sui problemi fondamentali del movimento comunista internazionale. Al termine del colloquio, il compagno Pecchioli ha consegnato al compagno Fidel Castro, come dono dei comunisti italiani, una bandiera di combattimento delle Brigate Garibaldi. I dirigenti del PURS hanno accettato l'invito, contenuto in una lettera del compagno Togliatti al compagno Fidel Castro, ad inviare in Italia una delegazione del Partito unito della rivoluzione sovietica cubana.

## Madrid

La polizia annuncia  
l'arresto di attentatori

Potrebbero finire davanti a un tribunale militare

MADRID, 3. Oltre ai due giovani della Juventud Libertaria (anarchici) venuti da Spagna recentemente da Francia, che sembra abbiano confessato di essere autori di attentati dinamitardi a Madrid, la polizia spagnola annuncia di aver arrestato in aprile i due francesi, Alain Pecumia, Guy Batoux e Jean Faury, per l'esplosione di una bomba sul traghetto Valencia-Barcellona, di un'auto negli uffici delle aeroneline a Valencia e per il tentativo di piazzare una bomba all'ambasciata americana.

Concludendo, Brenner si sono sempre schierati a favore di un generale disarmo controllato ed a favore delle proibizioni di tutti gli esperimenti con le armi atomiche: essi non hanno quindi aderito all'accordo sia rispetto al problema del disarmo internazionale e della garanzia della pace mondiale. Il primo passo, tuttavia, è sempre il più difficile e sarebbe un'illusione di credere che contro il pericolo atomico non si possa far nulla e perciò non sia necessario far nulla.

Concludendo, Brenner ha rilevato che i sindacati dovrebbero intensificare i loro sforzi, affinché possa essere vinta la lotta contro la minaccia atomica e a favore della sicurezza della pace. Cose giuste, ma resta da vedere se i capi di destra delle altre organizzazioni sindacali federali siano disposti a fare in concreto qualche cosa per raggiungere questo

## La questione razziale in USA

Chicago: 24 feriti  
133 arrestati

Scontri tra la polizia e bande di giovani razzisti  
Successo dell'integrazione a New Orleans



CHICAGO — Nel quartiere Englewood si sta tenendo una manifestazione razzista di bianchi. L'accesso ai negri è vietato da poliziotti pronti (come si vede nella telefoto) a far uso del revolver

CHICAGO, 3. Almeno venticinque persone sono rimaste ferite ieri in seguito a incidenti scoppiati nella zona dove qualche centinaio di razzisti bianchi hanno accerchiato una casa nelle quali hanno preso alloggio tre famiglie di negri. La maggior parte delle ferite sono state provocate da bottiglie lanciate dai dimostranti bianchi. La polizia ha arrestato quarantuno persone.

Il numero degli arresti compiuti dalla polizia nei quattro giorni di manifestazioni razziste a Chicago sale così a 133. Un certo numero di bianchi sono stati pure feriti da sassi lanciati contro le loro automobili dal limite del quartiere nero, che confina con quello dove hanno preso alloggio le tre famiglie di colore.

I dimostranti razzisti sono per lo più giovanissimi: ragazze in pantaloni corti e ragazzini in maglietta passano la notte seduti per terra gridando: «Non vogliamo l'integrazione», oppure: «Sei bianco, sei a posto se sei nero, stai bene dietro». Tra i poliziotti, questi ragazzi

## Atene

Nuova campagna  
di persecuzioni  
contro Glezos

Si tenta di accusare l'eroe greco  
di «alto tradimento»

ATENE, 3. Nuove persecuzioni contro l'eroe nazionale greco Manolis Glezos. Il Primo ministro Pipinelis ha dichiarato ieri al parlamento che la magistratura ha aperto una istruttoria contro Glezos per stabilire se questi possa essere arrestato e condotto davanti a un tribunale sotto la accusa di «alto tradimento». Una siffatta accusa portata contro colui che issò la bandiera ellenica sull'Acropoli nei giorni dell'occupazione nazista e che è diventato un simbolo del patriottismo del popolo greco, appare più ancora che mostruosa, grottesca.

E grottesco è anche il protesto al quale le autorità di Atene hanno fatto ricorso per aprire una nuova ostacolare campagna contro Glezos: questi avrebbe dichiarato a Mosca, dove si è recato per ricevere il «Premio Lenin», che sarebbe opportuna una trattativa internazionale fra i Paesi interessati per risolvere la questione delle minoranze macedoni (la Macedonia è attualmente divisa Grecia — 33.000 kmq — e Jugoslavia — 25.000 kmq). Una simile trattativa potrebbe portare eventualmente alla formazione di una nazione autonoma macedone.

In proposito, si fa rilevare da una parte, che i cinesi non avrebbero bisogno di un grande spiegamento di forze per ricoprire le zone dalle quali si sono volontariamente ritirati lo scorso anno dall'altra, che il governo di Pechino avrebbe oggi ben poco interesse in una riaccutizzazione della tensione con l'India e in un conflitto di qualche entità.

Nonostante una legge recente

che rinviava giudizio gli autori di atti terroristici davanti ai tribunali civili, i cinque arrestati ieri a Madrid sembrano disposti a rispondere ai loro atti davanti al tribunale militare, avendo essi provocato il ferimento di persone.

Sono anche detenuti una mezza dozzina di persone sospette di essere legate ai due giovani arrestati recentemente. Su di loro, la polizia ha anche aperto un'istruttoria.

La polizia ha giunto di abbandonato il Paese. La signora Ambatielos aveva aderito alla manifestazione pacifista indetta per il 6 agosto, anniversario del bombardamento ato-

Andreotti  
riceve  
l'ammiraglio  
Ricketts

Il ministro della Difesa, Andreotti, ha ricevuto ieri l'ammiraglio statunitense Ricketts, il cui viaggio era stato scoperto nelle settimane scorse dopo le voci di proteste del nostro partito.

Un comunicato ufficiale del ministero della Difesa afferma che Ricketts e Andreotti hanno approfondito lo studio di un progetto di una forza militare NATO. Secondo il comunicato ministeriale, le conversazioni con Ricketts si affiancano a quelle politiche e diplomatiche in corso a Washington, secondo quanto fu concordato durante la visita del presidente Kennedy in Italia e comunicato dal nostro Parlamento dal presidente del Consiglio.

Il comunicato dell'onn. Andreotti parla voglia indirettamente rispondere ai rilievi di Ricketts a Roma, tuttavia, Palazzo Chigi per tutta la giornata di ieri ha tacito, senza dire se l'arrivo dell'ammiraglio coinvolge la responsabilità del Presidente del Consiglio.

## San Francisco

E' morto l'ex  
ambasciatore  
in Italia  
Zellerbach

SAN FRANCISCO, 3. James Zellerbach, noto industriale californiano ed ex ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, è morto oggi per un tumore al cervello. Aveva 71 anni.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

Zellerbach era stato sottoposto ieri a un delicato e lungo intervento chirurgico nell'ospedale M. Z. Z. Il chirurgo ha successivamente comunicato che il tumore si è dimostrato inoperabile.

## DALLA PRIMA PAGINA

## Mosca

dal governo di Pechino. La risposta dell'URSS ha la forma di un lungo comunicato ufficiale del governo di Mosca, che ribatte punto per punto, con argomenti particolareggiati, le accuse cinesi. Si apre il testo sovietico con una rassegna dei commenti che la stipulazione del bando atomico ha suscitato nel mondo. L'immensa maggioranza è largamente positiva. Pochi, gli avversari dell'accordo, si sono opposti.

Il min